

SanitÃ , 21esimo Forum Risk Management di Arezzo, â??lâ??Ssn dopo il Pnrrâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Dopo il Pnrr, quale sanitÃ attende il Paese?â?•. Ã? la domanda che accompagna lâ??apertura del 21esimo Forum Risk Management in SanitÃ il 24 novembre presso il Centro Affari e Convegni di Arezzo, lâ??appuntamento nazionale che riunisce nella cittÃ toscana il mondo delle istituzioni, della sanitÃ pubblica e privata, della ricerca e dellâ??innovazione tecnologica. Tra i temi sul tavolo, il primo fra tutti Ã¨ come trasformare gli investimenti realizzati con il Pnrr in servizi riservati al paziente, capaci di migliorare la qualitÃ , la sicurezza e lâ??accessibilitÃ delle cure. â??Non possiamo permetterci di considerare il Pnrr un capitolo chiuso con la fine degli investimenti â?? afferma Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management â?? La vera sfida comincia adesso. Dobbiamo capire che cosa Ã¨ stato realizzato, quali risultati sono arrivati ai cittadini e soprattutto come garantire continuitÃ ai progetti avviati. Le Case della comunitÃ , la telemedicina, il Fascicolo sanitario elettronico e le nuove tecnologie devono diventare strumenti ordinari di una sanitÃ piÃ¹ vicina alle persone. Non basta costruire strutture o acquistare apparecchiature: servono organizzazione, personale, competenze e una visione condivisa. Il Forum nasce proprio per mettere intorno allo stesso tavolo chi ha la responsabilitÃ di costruire questa nuova sanitÃ â?•.

Le istituzioni al Forum Risk â?? informa una nota â?? saranno questâ??anno il ministero della Salute, le Regioni, Agenas â?? Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, lâ??Istituto superiore di sanitÃ , Aifa â?? Agenzia italiana del farmaco, i direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliere, le societÃ scientifiche e gli Ordini professionali. Ã? inoltre confermata la presenza del sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato nel corso della giornata di apertura e quella del ministro della Salute, Orazio Schillaci, che interverrÃ nella giornata conclusiva.

Un altro tema centrale dellâ??evento riguarda il confronto sul nuovo Piano sanitario nazionale, con il ministero della Salute e le Regioni chiamati a discutere le prioritÃ e le prospettive del Servizio sanitario nazionale. Un passaggio importante per definire gli indirizzi della sanitÃ dei prossimi anni, mettendo in relazione programmazione nazionale, autonomia regionale, sostenibilitÃ del sistema e risposte concrete ai bisogni dei cittadini. Nel corso della quattro giorni aretina si discuterÃ e ci si confronterÃ inoltre sulle liste di attesa, una delle questioni piÃ¹ sentite dai cittadini e una delle principali sfide per il sistema sanitario. Con il coinvolgimento di Agenas, il Forum affronterÃ il tema dellâ??appropriatezza delle prestazioni, della gestione delle agende, dellâ??organizzazione dellâ??offerta e degli strumenti

necessari per rendere piÃ¹ efficiente lâ??accesso alle cure, superando le disuguaglianze territoriali.

In agenda â?? prosegue la nota â?? anche il Dm 77 e il futuro della sanitÃ territoriale. Dopo la fase di attuazione legata agli investimenti del Pnrr, sarÃ necessario fare il punto sullo sviluppo delle Case della comunitÃ , degli Ospedali di comunitÃ e delle Centrali operative territoriali, affrontando le questioni ancora aperte: modelli organizzativi, integrazione tra ospedale e territorio, presenza dei professionisti e capacitÃ di garantire servizi realmente accessibili. SarÃ dato spazio, in una sanitÃ che cambia, al ruolo del direttore sanitario. Questa figura Ã¨ infatti chiamata oggi a confrontarsi con responsabilitÃ sempre piÃ¹ ampie: qualitÃ e sicurezza delle prestazioni, governo dei processi assistenziali, gestione delle risorse, innovazione organizzativa e integrazione dei servizi. Il direttore sanitario Ã¨ sempre piÃ¹ un protagonista della trasformazione delle aziende sanitarie, chiamato a coniugare sostenibilitÃ , appropriatezza e centralitÃ del paziente.

Non mancherÃ lâ??opportunitÃ di approfondire questioni come la trasformazione digitale e lâ??intelligenza artificiale, con una particolare attenzione al rapporto tra innovazione tecnologica, responsabilitÃ professionale e centralitÃ della persona. Accanto alle opportunitÃ offerte dalle nuove tecnologie, emergerÃ anche la questione della cybersecurity in sanitÃ : la protezione dei dati dei pazienti, la sicurezza delle infrastrutture digitali e la continuitÃ dei servizi sono ormai elementi indispensabili per garantire il funzionamento del sistema sanitario. La digitalizzazione, infatti, non puÃ² prescindere dalla tutela delle informazioni e dalla capacitÃ di prevenire e contrastare attacchi informatici che possono mettere a rischio non soltanto i dati, ma anche lâ??operativitÃ delle strutture e la sicurezza delle cure.

default watermark

In questo contesto si inserisce lâ??Ai Award, il premio dedicato ai progetti di innovazione basati sullâ??intelligenza artificiale in sanitÃ . Unâ??occasione per dare visibilitÃ alle esperienze piÃ¹ significative sviluppate dalle aziende sanitarie, valorizzando applicazioni capaci di produrre risultati misurabili nella diagnosi, nella pratica clinica, nellâ??organizzazione dei servizi e nellâ??assistenza ai cittadini. Il Forum affronterÃ anche una dimensione meno tecnologica, ma altrettanto decisiva: lâ??umanizzazione delle cure. La riflessione troverÃ spazio nel confronto sullâ??enciclica Magnifica Humanitas di Papa Leone XIV, dedicata alla custodia della persona umana nellâ??era dellâ??intelligenza artificiale. Un invito particolarmente significativo per il mondo sanitario, chiamato a governare il progresso senza perdere di vista la dignitÃ , i bisogni e la relazione con il paziente.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore

redazione

default watermark